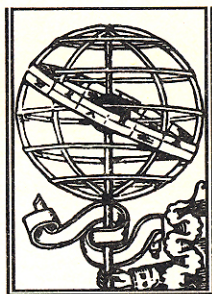


CENTRO ITALIANO PER GLI STUDI STORICO-GEOGRAFICI

NOTIZIARIO



NOTIZIARIO DEL CENTRO ITALIANO PER GLI STUDI STORICO-GEOGRAFICI

Periodico quadrimestrale

c/o Sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche
Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea
Università di Roma Tre
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
Tel. (06) 4827796 e 4827275 (Fax)
Direttore responsabile: Ilaria Luzzana Caraci
Segretaria di redazione: Carla Masetti
Consulenza grafico editoriale: Edizioni SEAM - Roma
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 3194 del 26.10.93
Stampa: Edizioni SEAM - Roma

Spedizione in abbonamento postale - 50% ROMA

COMITATO DI COORDINAMENTO DEL CENTRO ITALIANO PER GLI STUDI STORICO-GEOGRAFICI:

<i>Ilaria Luzzana Caraci</i>	Coordinatore centrale
<i>Luciano Lago</i>	Coordinatore della sezione di <i>Storia della cartografia</i>
<i>Massimo Quaini</i>	Coordinatore della sezione di <i>Storia della geografia</i>
<i>Leonardo Rombai</i>	Coordinatore della sezione di <i>Geografia storica</i>
<i>Francesco Surdich</i>	Coordinatore della sezione di <i>Storia dei viaggi e delle esplorazioni</i>
<i>Maurizio Bossi</i>	Responsabile per i rapporti con gli enti italiani
<i>Maria Pia Rota</i>	Responsabile per i rapporti con l'estero
<i>Graziella Galliano</i>	Segretario - Tesoriere
<i>Claudio Cerreti,</i>	
<i>Maria Mancini e Cinzia Palazzolo</i>	Revisori dei conti

Cari colleghi e amici,

con questo numero prosegue l'esperimento di gestione del *Notiziario* stabilito dall'Assemblea dei soci del 14 dicembre 1994 e che, dopo qualche inevitabile difficoltà iniziale, sembra rispondere bene alle attese. Questo numero è perciò dedicato alla Geografia storica e il suo allestimento è stato curato dal Coordinatore della relativa sezione, prof. Leonardo Rombai, che desidero qui vivamente ringraziare. Colgo l'occasione per ringraziare anche, non essendo stato possibile farlo prima, il prof. Francesco Surdich, Coordinatore della sezione di Storia dei viaggi e delle esplorazioni, per la cura del precedente numero, dedicato, come tutti avrete visto, a scoperte e viaggi.

Ogni numero del *Notiziario* affronta ora i temi di una delle sezioni del Centro; tuttavia, per consentire una informazione bibliografica rapida e costante, si è deciso di continuare a fornire segnalazioni bibliografiche su tutta la gamma dei temi di nostro interesse.

Desidero anche informarvi che il convegno di studi su *Rappresentazioni e pratiche dello spazio in una prospettiva storico-geografica*, concepito come occasione di incontro dei componenti del gruppo A.Ge.I. di Storia della geografia, della cartografia e delle esplorazioni e dei soci del Centro, ha attirato l'attenzione di un pubblico di studiosi assai ampio. Ciò ci rende particolarmente soddisfatti, poiché dimostra una crescita di interesse per temi e problemi sui quali desideravamo vivamente che si instaurasse una collaborazione con specialisti di diverse discipline.

Un'altra notizia che ci sembra ripaghi il lavoro svolto in questi anni dal Centro è che nel prossimo Congresso Geografico Italiano di Trieste, come già nel precedente di Genova, vi sarà una sezione dedicata a temi storico-geografici.

Nel ringraziare infine tutti i soci che hanno partecipato alla redazione di questo numero, vorrei nuovamente sollecitare anche chi finora non ha contribuito alla vita del *Notiziario* e del Centro a inviare materiali, segnalazioni e notizie per far sentire la propria voce e dare il proprio utile contributo.

*Il Coordinatore centrale
Ilaria Luzzana Caraci*

L'Associazione dei Geografi Italiani che, in base al suo statuto, si propone di stimolare, favorire e coordinare le ricerche geografiche, nonché di promuovere iniziative per la formazione dei geografi e la diffusione della cultura del territorio in Italia, ha annunciato la pubblicazione della rivista "Geotema", a carattere monografico.

La materia oggetto di studi e ricerche dei vari gruppi di lavoro che fanno capo all'Associazione sarà il tema sui quali saranno articolati i fascicoli. Il primo di essi verte su *Teoria e metodi della geografia* ed è stato curato da Franco Farinelli, che nella presentazione si propone di riportare non soltanto per la comunità dei geografi ma per la più vasta platea degli scienziati e degli scienziati sociali il frutto di studi e analisi che si collocano, in Italia e non soltanto, all'avanguardia nei loro singoli campi.

Il secondo fascicolo di "Geotema", impostato su *Economia dell'informazione e organizzazione degli spazi industriali: imprese e sistemi locali*, è curato da Sergio Conti e raccoglie alcuni spunti di riflessione dell'ampio dibattito su una realtà, l'impresa industriale, di cui sembra essersi dissolta, negli ultimi anni, la carica esplicativa dei più ampi fenomeni economici e sociali.

Ad Ugo Leone spetta la redazione del terzo fascicolo, dedicato a *Rischio e degrado ambientale: il caso italiano*. La cultura ambientalista non è ancora riuscita a raggiungere la «massa critica» necessaria ad orientare le scelte di sviluppo e le politiche istituzionali in un paese come l'Italia, che si trova ai primissimi posti per inquinamento e degrado ambientale. Alla richiesta di sviluppo per creare nuovi posti di lavoro deve corrispondere solo uno «sviluppo compatibile», uno «sviluppo pulito» che non incida negativamente sull'ambiente, anzi contribuisca a migliorarne la qualità.

G.G.

Il Centro di Studi Americanisti "Circolo Amerindiano" di Perugia (con sede in Via Fratti, 19), che da oltre un decennio svolge un apprezzabile attività di ricerca di sensibilizzazione alle tematiche dell'americanistica, promuovendo fra le altre cose un Convegno Internazionale che quest'anno è giunto alla sua XVI edizione, sta per varare, in collaborazione con l'Istituto di Etnologia e Antropologia culturale dell'Università di Perugia diretto da Tullio Seppilli, una rivista denominata "Thule". Questa rivista, aperta a diversi approcci multidisciplinari (dalla paleontologia alla etnobotanica, dall'archeologia all'etnostoria, dall'antropologia medica, alla storia delle idee, ecc.) si propone «come luogo di dibattito e come spazio di presentazione dell'attività americanistica svolta ad opera di studiosi italiani», perseguendo anche «l'obiettivo di fungere da strumento di raccordo delle diverse tendenze dell'americanistica italiana, dei suoi ambiti di indagine sviluppatasi in questo secolo e di quelli attuali», nonché «degli aspetti della riflessione teorica e delle ricerche empiriche».

F.S.

Segnalazioni di: Graziella Galliano (G.G) e Francesco Surdich (F.S.).